

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



### Decreto n. 552 del 5 luglio 2013

#### Nomina della Commissione congiunta per l'esame dei progetti relativi agli edifici di interesse culturale sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e smi.

Il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, assunte le funzioni di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, n. 74, convertito con legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici;

**Vista** l'ordinanza n. 53 del 30 aprile 2013 con la quale è stata istituita una commissione congiunta per l'esame preventivo dei progetti preliminari relativi agli edifici sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s..m.i;

**Preso atto** che la commissione congiunta risulta composta da:

- un membro della Struttura tecnica del Commissario delegato, con funzioni di segretario;
- un membro della Regione Emilia-Romagna (Servizio geologico-sismico e dei suoli);
- un membro della Direzionale Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna;

**Atteso** che i funzionari incaricati dell'istruttoria dalle Amministrazioni competenti parteciperanno ai lavori della commissione, sulla base di una valutazione effettuata per gli aspetti di relativa competenza, con lo scopo di fornire una sintesi condivisa del parere sulla proposta progettuale;

**Ravvisato** che i componenti la commissione congiunta saranno indicati con specifico provvedimento assunto dagli Enti di appartenenza che potranno individuare anche più soggetti delegati a partecipare, in base al numero delle istruttorie da fare;

**Vista** la mail del 3 luglio 2013, trasmessa dal responsabile del Servizio Geologico, sismico e dei suoli, acquisita al protocollo CR2013 0013669, che designa a partecipare l'Ing. Vania Passerella e l'arch. Alberto Borghesi;

**Vista** la mail del 2 luglio 2013 trasmessa dalla Direzione Regionale del MIBAC, acquisita al protocollo CR2013 0013667, che designa a partecipare l'arch. Carla di Francesco e l'arch. Andrea Sardo;

**Vista** la nota del 26 giugno 2013 protocollo CR2013 0013164 con la quale, a seguito della proroga dello stato di emergenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2014, il Commissario delegato ha richiesto alla Regione dell'Umbria la proroga del distacco a tempo parziale dell'arch. Filippo Battoni;

**Atteso** che la commissione provvederà ad esaminare, di norma, tutti i progetti preliminari relativi agli edifici di interesse culturale sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s..m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato

## **DECRETA**

1. La commissione congiunta per l'esame preventivo di tutti i progetti preliminari relativi agli edifici di interesse culturale sottoposti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 e s..m.i risulta composta da:
  - Arch. Filippo Battoni della Struttura tecnica del Commissario delegato, con funzioni di segretario;
  - Ing. Vania Passerella della Regione Emilia-Romagna del Servizio geologico-sismico e dei suoli;
  - Arch. Carla Di Francesco della Direzionale Regionale Emilia Romagna del Ministero per i beni e le attività culturali;
2. In caso di impedimenti o altri impegni amministrativi e istituzionali dei componenti designati al punto 1) del presente decreto partecipano ai lavori della commissione congiunta i seguenti rappresentanti:

- Ing. Claudio Barnabè della Struttura tecnica del Commissario delegato, con funzioni di segretario;
- Arch. Alberto Borghesi della Regione Emilia-Romagna del Servizio geologico-sismico e dei suoli;
- Arch. Andrea Sardo della Direzione Regionale Emilia Romagna del Ministero per i beni e le attività culturali;

3. Partecipano alle riunioni della commissione congiunta, in qualità di collaboratori del segretario, l'arch. Rita Bencivegni e l'arch. Riccardo Castaldini, della Struttura tecnica del Commissario delegato.

Bologna lì, 5 luglio 2013

Vasco Errani  
